

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DI SAN GIORGIO JONICO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto e finalità
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Classificazione degli impianti
- Art. 4 – Modalità di gestione degli impianti sportivi

CAPO II - IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

- Art. 5 – Concessioni in uso
- Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande
- Art. 7 – Contenuto dell'istanza e allegati
- Art. 8 – Criteri di assegnazione degli impianti
- Art. 9 – Concessione delle strutture sportive annesse alle scuole
- Art. 10 – Modalità e orari di utilizzo degli impianti
- Art. 11 – Responsabilità dei concessionari
- Art. 12 – Oneri a carico dei concessionari
- Art. 13 – Vigilanza e custodia
- Art. 14 – Rinuncia
- Art. 15 – Sospensione
- Art. 16 - Revoca
- Art. 17 – Concessione impianti per manifestazioni non sportive

CAPO III – TARIFFE

- Art. 18 – Determinazione tariffe
- Art. 19 – Modalità di pagamento

CAPO IV – IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE INDIRETTA

- Art. 20 – Criteri generali per la gestione indiretta degli impianti comunali
- Art. 21 – Gestione indiretta di impianti sportivi privi di rilevanza economica
- Art. 22 - Modalità per l'affidamento a terzi della gestione degli impianti sportivi comunali
- Art. 23 – Durata della concessione in gestione
- Art. 24 – Canone di utilizzo e tariffe
- Art. 25 – Subconcessione
- Art. 26 – Gestione indiretta di impianti a rilevanza economica
- Art. 27 - Contabilità e rendiconto
- Art. 28 – Revoca affidamento in gestione

CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art. 29 - Rinvii
- Art. 30 - Norme transitorie

ALLEGATI

- Allegato A (Richiesta concessione in uso stagionale)
- Allegato B (Richiesta concessione in uso temporanea)
- Allegato C (Concessione in uso impianti sportivi)
- Allegato D (Concessione in uso palestre scolastiche)

CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Regolamento detta i principi e disciplina le modalità e le procedure per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi del Comune di San Giorgio Jonico e delle attrezzature in essi esistenti.

Gli impianti sportivi comunali sono destinati ad uso pubblico per la promozione e la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e per garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli e in tutte le discipline praticabili a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività.

Art. 2 – Definizioni

Per sport si intende "qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli" (art. 2 Carta europea dello sport, 1992).

In relazione a tali finalità si considerano attività sportiva:

- ✓ l'attività agonistica e non agonistica svolta da società e associazioni sportive attraverso la partecipazione a campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali;
- ✓ l'attività formativa finalizzata all'avviamento allo sport di preadolescenti e adolescenti;
- ✓ l'attività sportiva per le scuole;
- ✓ l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani;
- ✓ l'attività ricreativa, sociale e amatoriale per la cittadinanza.

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- ✓ per impianto sportivo il luogo destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- ✓ per forme di utilizzo e gestione le modalità con le quali l'Amministrazione comunale autorizza l'utilizzo di un impianto o ne concede la gestione a terzi tramite apposita convenzione;
- ✓ per concessione in uso il provvedimento con il quale l'Amministrazione Comunale (di seguito denominata A.C.), tramite il Funzionario preposto, autorizza l'uso dell'impianto per lo svolgimento delle attività nello stesso previsto;
- ✓ per concessione in gestione il provvedimento con il quale la A.C. affida a terzi la gestione di un impianto sportivo mediante apposita convenzione;
- ✓ per tariffa la somma che l'utente o il concessionario deve versare alla A.C. per l'utilizzo o la gestione dell'impianto.

Art. 3 – Classificazione degli impianti

Gli impianti sportivi di proprietà comunale attualmente in essere vengono classificati come segue:

a) Impianti coperti

- Palestra annessa alla scuola media " G. Pascoli";
- Palestra annessa alla scuola elementare " Maria Pia";
- Palestra di psicomotricità annessa alla scuola elementare " Nesca";
- Struttura tensostatica annessa al plesso scolastico " Maria Pia";
- Palazzetto dello sport.

b) Impianti scoperti

- Campo sportivo comunale;
- Pista di pattinaggio;
- Campo di pallamano annesso alla scuola media "G.Pascoli";
- Campi da Tennis;
- Campo di bocce.

Gli inserimenti di nuovi impianti o di impianti esistenti da classificare avverranno con ulteriore provvedimento deliberativo della Giunta Comunale.

L'accesso agli impianti o alle attività sportive è garantito senza alcuna distinzione di sesso, razza, colore, lingua, religione, opinioni politiche o qualsiasi altra opinione, origine nazionale o sociale, appartenenza ad una minoranza nazionale, ricchezza, nascita o qualsiasi altro status (art. 4 Carta europea dello sport, 1992).

Art. 4 – Modalità di gestione degli impianti sportivi

La gestione degli impianti sportivi non può perseguire finalità di lucro e deve essere improntata ai principi di buon andamento e di imparzialità e ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.

Il Comune di S.Giorgio Jonico gestisce direttamente o tramite la concessione a terzi gli impianti sportivi nel rispetto delle indicazioni e delle procedure contenute nel presente regolamento.

Le tipologie delle concessioni per l'utilizzo degli impianti sono, dunque, le seguenti:

1. concessioni in uso;
2. concessioni in gestione.

CAPO II

Impianti sportivi a gestione diretta

Art. 5 – Concessioni in uso

Possono fruire della concessione in uso degli impianti sportivi gestiti direttamente dalla A.C.:

- ✓ le associazioni/società sportive legalmente costituite ed affiliate ad una o più federazioni sportive riconosciute dal Coni, che svolgono attività agonistica partecipando ai campionati delle varie discipline sportive con risultati comprovati e sottoscritti dalla federazione di appartenenza;
- ✓ le associazioni/società sportive legalmente costituite ed affiliate ad una o più enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, che svolgono attività sportiva con risultati comprovati e sottoscritti dall'ente di appartenenza;
- ✓ le scuole di ogni ordine e grado, le federazioni e gli enti di promozione sportiva e, nei limiti delle disponibilità, tutte le altre società/associazioni sportive, gli enti pubblici e privati, le istituzioni religiose, le associazioni non sportive e i singoli cittadini che ne facciano richiesta per lo svolgimento di attività di avviamento allo sport, di allenamento, di attività motoria di base, di manifestazioni ricreative, saggi, studi, convegni e simili.

L'uso degli impianti sportivi comunali ha il suo fondamento in una concessione amministrativa soggetta a tutte le norme che regolano questa materia.

Le concessioni in uso rilasciate dalla A.C. possono essere di due tipi:

1. stagionali;
2. temporanee.

Sono stagionali quelle che si estendono all'intero anno scolastico o all'intera stagione sportiva ed agonistica.

Sono temporanee le concessioni che si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o che hanno durata limitata nel tempo (preparazione atletica, corsi sportivi di breve periodo, manifestazioni ed iniziative varie).

La concessione in uso viene rilasciata dal Funzionario responsabile, secondo i fac-simili C e D allegati al presente regolamento. Essa non può avere durata superiore ad un'intera stagione agonistica o ad un intero anno scolastico e dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive nella stessa indicate.

Art. 6 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande per l'utilizzo degli impianti sportivi gestiti direttamente dalla A.C. devono pervenire da parte del legale rappresentante, tramite Protocollo generale, all'Ufficio comunale Sport secondo i fac simili A e B allegati al presente regolamento.

Al fine di consentire la necessaria programmazione dell'attività sportiva per ogni singola disciplina e di stabilirne gli spazi, i turni e gli orari, le domande dovranno essere presentate, pena il non accoglimento delle stesse:

- ✓ entro il 15 luglio di ogni anno per quelle finalizzate ad ottenere autorizzazioni riferite a periodi superiori a 30 giorni o relative all'intera stagione sportiva successiva;
- ✓ almeno 20 giorni prima di ogni iniziativa qualora l'impianto sia richiesto per lo svolgimento di manifestazioni e tornei di breve durata (inferiori a 30 giorni) o per lo svolgimento di qualsiasi altra attività temporanea compatibile con la destinazione d'uso degli impianti.

I calendari di utilizzo degli impianti gestiti direttamente dal Comune di S.Giorgio J. sono formulati dal competente Ufficio e resi noti agli utenti entro il 30 settembre di ogni anno, fatta salva la possibilità, in qualsiasi momento di revocare, sospendere temporaneamente o modificare i turni e gli orari assegnati nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di manifestazioni o in conseguenza della riorganizzazione dei turni e degli orari medesimi. In tal caso le variazioni vengono tempestivamente comunicate all'interessato, senza che questi possa eccepire nulla al riguardo.

Nessuna concessione può essere rilasciata dalla A.C. in favore di soggetti privi dei requisiti richiesti dal presente regolamento o che abbiano presentato l'istanza fuori del termine previsto, salvo che, sulla base di idonee verifiche, sia accertata la validità dell'iniziativa e che la richiesta sia riferita a spazi e orari residui.

Art. 7 – Contenuto dell'istanza e allegati

Ai fini del rilascio delle concessioni in uso gli interessati devono produrre apposita istanza, secondo i modelli A e B di seguito allegati, nella quale devono essere indicati, in ordine di preferenza, gli impianti che si intendono utilizzare.

La domanda volta a ottenere l'utilizzo stagionale degli impianti dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ atto costitutivo e statuto dell'associazione/società sportiva richiedente (o dichiarazione che gli stessi si trovano già agli atti dell'Ufficio sport e che non hanno subito variazioni);
- ✓ certificato di prima affiliazione alla federazione o all'ente di promozione sportiva di appartenenza relativo alla disciplina per la quale si richiede l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto (o dichiarazione che lo stesso si trova già agli atti dell'Ufficio sport);
- ✓ richiesta di rinnovo affiliazione relativa alla stagione sportiva per la quale si richiede l'utilizzo dell'impianto, con allegata l'attestazione di avvenuto versamento della tassa di affiliazione prescritta per ogni singola disciplina sul c/c postale intestato alla federazione o all'ente di promozione sportiva;
- ✓ elenco degli atleti tesserati rilasciato dalla federazione o dall'ente di promozione sportiva relativo alla stagione sportiva in corso al momento della presentazione dell'istanza, con allegata la ricevuta di versamento, qualora dovuto, della quota di tesseramento in relazione al numero degli atleti rinnovati;
- ✓ dichiarazione dalla quale risulti:
 1. l'esatta indicazione del numero e del tipo di discipline sportive da svolgere;
 2. la data di inizio sul territorio locale dell'attività sportiva praticata;
 3. l'attività di promozione dello sport eventualmente praticata tra i giovani in età scolare;
 4. l'eventuale svolgimento di attività di avviamento allo sport e/o promozione della pratica delle discipline sportive tra disabili o categorie disagiate di utenti.

Qualora l'istanza venga accolta, prima del rilascio della concessione l'associazione/società sportiva dovrà trasmettere all'Ufficio Sport, tramite Protocollo generale, la polizza assicurativa contro eventuali incidenti o danni che dovessero essere cagionati a terzi o alla stesso impianto dall'esercizio dell'attività autorizzata.

Art. 8 – Criteri di assegnazione degli impianti

Qualora non sia possibile soddisfare tutte le richieste di concessione relative ad un medesimo impianto, lo stesso sarà assegnato ai soggetti aventi sede legale nel territorio comunale, secondo il seguente ordine di priorità:

- ✓ associazioni e società sportive legalmente costituite ed affiliate ad una o più federazioni sportive riconosciute dal Coni che svolgono sul territorio attività agonistica con partecipazione a campionati federali nel seguente ordine di rilevanza: internazionale, nazionale, regionale e provinciale;

- ✓ associazioni, società o gruppi sportivi affiliati ad enti di promozione sportiva riconosciuti Coni operanti sul territorio ed impegnati in attività agonistiche con partecipazione a campionati promozionali giovanili e tornei;
- ✓ realtà associative senza fini di lucro, ivi comprese quelle religiose, che perseguono finalità di attività amatoriale, di educazione sportiva, ricreativa, motoria e culturale.

Nel caso di più richieste di società o gruppi sportivi rientranti nello stesso ordine di priorità sopraelencato, le concessioni saranno rilasciate differenziando turni e orari in considerazione dei criteri e dei punteggi agli stessi assegnati come di seguito riportato:

LIVELLO CAMPIONATI FEDERALI DISPUTATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (*)	Provinciali 3	Regionali 6	Nazionali 9	Internazionali 12
LIVELLO CAMPIONATI AMATORIALI DISPUTATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (*)	Provinciali 1,5	Regionali 3	Nazionali 4,5	
NUMERO DI ATLETI TESSERATI	Inferiore a 50 2,5	Da 50 a 100 5	Da 101 a 150 10	Per ogni ulteriori n. 50 tesserati 2,5
ANZIANITA' DI AFFILIAZIONE ALLA FEDERAZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTA DAL CONI	Inferiore a 3 anni 0	Da 3 a 6 anni 2	Superiore a 6 anni 4	Per ogni ult. anno 0,20
ANZIANITA' DI AFFILIAZIONE ALL'ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI	Inferiore a 3 anni 0	Da 3 a 6 anni 1	Superiore a 6 anni 2	Per ogni ult. anno 0,10
ANZIANITA' DI ATTIVITA' SPORTIVA SUL TERRITORIO	Inferiore a 3 anni 0	Da 3 a 6 anni 2	Superiore a 6 anni 4	Per ogni ult. anno 0,20
AVVIAMENTO/PROMOZIONE SPORT TRA DISABILI O CATEGORIE DISAGIATE (SOGETTI COINVOLTI)	Inferiore a 5 1	Da 5 a 10 2	Superiore a 10 4	Per ogni ulteriori n. 5 soggetti 1

(*) Un solo punteggio per il livello più alto disputato negli ultimi 3 anni

Le domande presentate da soggetti che non hanno la sede nel Comune di S.Giorgio J. saranno prese in considerazione solo nel caso in cui, formulato il calendario di utilizzo di cui al precedente art. 7, residuino spazi disponibili.

Verificata la presenza di tutti i requisiti richiesti, l'Ufficio sport comunicherà agli interessati l'accoglimento della richiesta di utilizzo degli impianti, invitandoli a consegnare la documentazione richiesta e ad effettuare il versamento dell'importo dovuto in favore della A.C. tramite conto corrente postale.

A seguito di presentazione al predetto Ufficio di copia dell'avvenuto versamento, sarà emesso e consegnato il formale atto di concessione.

Art. 9 – Concessione delle strutture sportive annesse alle scuole

Gli impianti sportivi annessi agli edifici scolastici possono essere concessi in uso solo in orario extrascolastico, negli orari liberi da impegni o necessità della scuola cui fanno capo, previo assenso del competente Consiglio di Circolo o d'Istituto così come previsto dall'art. 12 della legge n. 517 del 4.8.1977.

Al fine di consentire alla A.C. di stilare il piano di utilizzo delle strutture prima dell'avvio della stagione sportiva e di darne comunicazione ai richiedenti, le scuole dovranno comunicare entro e non oltre il 10 settembre le proprie necessità di utilizzo delle palestre e delle altre strutture annesse riferite all'intero anno scolastico, rilasciando apposito nulla-osta per l'utilizzo delle stesse.

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Ufficio sport dispone, anche in assenza del predetto assenso, l'utilizzazione degli impianti dandone comunicazione scritta ai richiedenti e, per conoscenza, al Dirigente scolastico della scuola interessata.

Art. 10 – Modalità e orari di utilizzo degli impianti

E' assolutamente vietato l'uso degli impianti sportivi a coloro che siano sprovvisti della relativa autorizzazione.

Gli impianti sportivi possono essere concessi dal 1° ottobre al 30 luglio di ogni anno, salvo deroghe debitamente e preventivamente autorizzate dalla A.C.

L'orario di accesso agli impianti sportivi è fissato, in linea di massima, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 21,00.

Le strutture sportive restano aperte per allenamenti ed attività sportive dal lunedì al sabato. La domenica e i giorni festivi restano aperti solo per lo svolgimento delle gare di campionato o di specifiche manifestazioni e necessità della A.C.

In caso di concomitanza di più gare nello stesso impianto, nello stesso giorno e nello stesso orario, hanno precedenza le società che svolgono attività federale, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive. Le gare hanno precedenza sugli allenamenti.

E' vietato svolgere attività diverse da quelle richieste e autorizzate nonché occupare locali annessi alle strutture medesime se non preventivamente autorizzati dalla A.C. compatibilmente con gli spazi disponibili.

Per assicurare un corretto e ordinato uso degli impianti concessi è tassativamente vietato:

- ✓ sub-concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione;
- ✓ utilizzare l'impianto fuori dagli orari autorizzati;
- ✓ svolgere attività diverse da quelle autorizzate;
- ✓ usare calzature non adeguate e/o sporche all'interno delle palestre;
- ✓ utilizzare spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori.

La A.C., attraverso i propri funzionari, può effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli.

Art. 11 – Responsabilità dei concessionari

I concessionari delle strutture sportive rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di qualsiasi danno a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando la A.C., e quella scolastica in caso di palestre scolastiche, da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile e patrimoniale.

In caso di danneggiamenti agli impianti o alle attrezzature in essi situati, il concessionario è tenuto a rifondere tali danni alla A. C.

I soggetti autorizzati ad utilizzare l'impianto per l'intera stagione sportiva devono stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature concessi in uso, nella misura non inferiore a € 1.000,00. L'originale della stessa dovrà essere consegnata all'Ufficio comunale competente prima del rilascio della relativa concessione d'uso stagionale. Nella polizza assicurativa deve essere applicata la piena e immediata disponibilità della somma per:

- ✓ ripristino diretto da parte della A.C. dei danni arrecati ove non provveduto in termini da parte del concessionario;
- ✓ introito delle somme dovute e non versate all'Ente per l'utilizzo di impianti sportivi.

Nel caso di utilizzo della polizza assicurativa, la stessa dovrà essere reintegrata nell'importo originario entro il termine di 30 giorni. In caso di inadempienza la concessione in uso decade automaticamente, senza necessità di alcun preavviso.

Gli attrezzi mobili di proprietà del concessionario possono essere depositati e lasciati in appositi spazi, ove individuabili, previa autorizzazione dell'Ufficio comunale competente. In ogni caso la A.C. non risponde di eventuali danni o furti dei suddetti attrezzi.

Art. 12 – Oneri a carico dei concessionari

Al termine degli allenamenti o delle manifestazioni sportive i concessionari hanno l'obbligo di lasciare liberi e puliti gli impianti, i servizi, gli spogliatoi e ogni altro spazio di pertinenza.

Locali ed attrezzature devono essere riconsegnati in ordine e funzionanti al termine di ciascun periodo d'uso. E' fatto divieto di installare attrezzi fissi o di sistemare impianti che riducano la disponibilità di spazi nei locali senza il preventivo assenso della A.C.

I soggetti autorizzati all'utilizzo degli impianti che volessero apportare agli stessi lavori di miglioria con spese a proprio carico, dovranno presentare alla A.C. apposita richiesta con allegato il relativo progetto, i

tempi di esecuzione e il quadro economico-finanziario. I lavori non potranno essere eseguiti se non preventivamente autorizzati dall'Ufficio comunale competente.

Art. 13 - Vigilanza e custodia

La vigilanza degli impianti sportivi spetta al custode ove l'impianto sia affidato a personale incaricato della custodia stessa. In tal caso il custode provvederà alla consegna dello stesso e vigilerà sulle modalità e limiti d'uso.

Nei casi in cui non sia possibile per l'Ente affidare a proprio personale il servizio di vigilanza e custodia delle strutture sportive, ogni onere relativo viene assunto dai terzi autorizzati all'uso delle stesse. In tal caso i concessionari dovranno provvedere all'apertura e chiusura dell'impianto e farsi altresì carico della vigilanza e pulizia di esso, assumendosi le conseguenti responsabilità e le eventuali relative spese. Al termine di ogni turno d'attività l'impianto dovrà essere consegnato pulito e pronto all'uso.

Qualora il concessionario non abbia segnalato tempestivamente prima dell'uso particolari inconvenienti o difetti, l'impianto si intende accettato come idoneo e funzionale e lo stesso concessionario risponderà di eventuali danneggiamenti.

Il Comune e la Scuola in caso di palestre scolastiche hanno piena facoltà di effettuare ispezioni e sopralluoghi per verificare che l'uso dell'impianto sia conforme a quanto previsto nell'autorizzazione e nel presente regolamento. Le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e preavviso alcuni, prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive.

Art.14 - Rinuncia

La comunicazione di rinuncia o di sospensione temporanea dell'utilizzo dell'impianto, indirizzata all'Ufficio sport, deve essere fatta per iscritto e con un anticipo di almeno dieci giorni.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate. Qualora le rinunce vengano presentate in ritardo, si procederà comunque all'addebito del corrispettivo previsto anche in caso di mancato utilizzo.

In caso di rinuncia definitiva, gli spazi disponibili saranno assegnati alle società sportive con richieste inevase ed in ordine di presentazione delle domande.

Art. 15 - Sospensione

Le concessioni in uso possono essere sospese temporaneamente dalla A.C., e/o dall'Istituto scolastico cui fa capo l'impianto, per lo svolgimento di particolari manifestazioni (saggi, tornei, giochi sportivi studenteschi, congressi, manifestazioni extrasportive di rilievo etc.) qualora il Comune non disponga di altri spazi o ricorrano ragioni tecniche contingenti di manutenzione degli impianti, senza che il concessionario abbia a pretendere alcunché di sorta.

La sospensione è prevista inoltre, su insindacabile giudizio dell'Ufficio competente, quando per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore gli impianti non siano agibili.

Nei casi sopradescritti la A.C. provvede a darne preventiva comunicazione al concessionario.

Per le sospensioni nulla è dovuto dal Comune al concessionario dell'impianto, se non la restituzione delle tariffe anticipatamente versate per l'utilizzo dell'impianto.

Art.16 - Revoca

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, il Funzionario responsabile ha facoltà di revocare la concessione, fermo restando l'obbligo del concessionario di pagare le somme dovute o di risarcire eventuali danni senza possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo.

Il Comune si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse senza che l'utente nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo salvo il rimborso della quota già versata, limitatamente al periodo non utilizzato.

Art. 17 – Concessione impianti per manifestazioni non sportive

Gli impianti sportivi possono essere concessi anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive, quali concerti, riunioni, congressi etc. In tal caso il rilascio della concessione in uso è subordinato all'ottenimento da parte del richiedente di eventuali altre autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente, rilasciate dai competenti uffici comunali (tecnico, polizia amministrativa, ..).

Per le iniziative di particolare valore sociale o culturale e per le manifestazioni organizzate a scopo di beneficenza, la A.C. può concedere, con apposito atto di Giunta comunale, l'impianto a titolo gratuito.

Per quanto riguarda specifiche esenzioni o vantaggi economici per l'uso degli impianti sportivi si rimanda al vigente Regolamento comunale per la concessione di patrocinii, contributi, sussidi e benefici economici in favore di enti pubblici e soggetti privati, approvato con deliberazione di C.C. n. 47 del 24.9.2002.

CAPO III Tariffe

Art. 18 – Determinazione tariffe

Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento di apposite tariffe determinate annualmente con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Le tariffe possono essere:

- ✓ mensili;
- ✓ giornalieri;
- ✓ orarie (ad es. per gli allenamenti);
- ✓ a prestazione (ad. es. per lo svolgimento di gare o per manifestazioni non sportive).

Le tariffe sono differenziate in base al tipo di impianto e alle tipologie di utilizzo.

Art. 19 – Modalità di pagamento

La tariffa dovuta dal concessionario per l'utilizzo dell'impianto sportivo deve essere versata tramite conto corrente postale n. 12338745 intestato al Comune di S.Giorgio J. Copia della ricevuta va presentata all'Ufficio Sport per il rilascio della relativa concessione in uso.

Per le concessioni temporanee il versamento va effettuato prima della data di utilizzo richiesta.

Per quelle stagionali il versamento va effettuato con due mensilità anticipate entro il giorno dieci del mese.

Il mancato versamento di una o più mensilità comporta la revoca della concessione, fatte salve le modalità di recupero delle somme non versate secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia.

Capo IV Impianti sportivi a gestione indiretta

Art. 20 – Criteri generali per la gestione indiretta degli impianti comunali

Nei casi in cui il Comune valuti l'opportunità di non gestire direttamente gli impianti sportivi, in quanto gli oneri per un'adeguata manutenzione degli stessi siano tali da non renderne efficiente la gestione diretta,

si procederà all'affidamento della gestione a terzi mediante apposite convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso nel rispetto dei principi generali e dei criteri fissati dal presente regolamento.

Per la gestione indiretta occorre distinguere tra impianti a rilevanza economica, soggetti alla disciplina di cui all'art. 113 del Tuel (D.lgs. 18.8.2000 n. 267), ed impianti privi di rilevanza economica.

Art. 21 – Gestione indiretta di impianti sportivi privi di rilevanza economica

Tutti gli impianti sportivi comunali classificati nell'art. 3 del presente regolamento, ad eccezione del palazzetto dello sport, possono ritenersi privi di rilevanza economica in quanto idonei a produrre flussi di reddito per la A.C. a causa dei costi di gestione superiori agli introiti che le attività sportive in esso praticate riescono a produrre.

La gestione di impianti senza rilevanza economica può essere affidata, ai sensi dell'art. 90, comma 25, della legge 27.12.2002 n. 289, in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso.

Per gli impianti sportivi di proprietà degli enti locali privi di rilevanza economica, la A.C. dovrà seguire i criteri generali sanciti dal presente regolamento.

Art. 22 – Modalità per l'affidamento a terzi della gestione degli impianti sportivi comunali

La A.C., in una logica erogativa tesa alla massima fruizione degli impianti, è tenuta a garantire tramite mezzi idonei (avviso pubblico) la massima diffusione della volontà di non gestire direttamente l'impianto, fissando le modalità e il termine di scadenza per la presentazione delle istanze da parte delle società interessate.

Tale volontà deve essere previamente manifestata con deliberazione di Giunta Comunale, con la quale verrà conferito al Responsabile del servizio l'incarico di predisporre ogni atto necessario e consequenziale per giungere alla concessione in gestione dell'impianto a terzi.

All'avviso pubblico dovrà essere allegato lo schema di convenzione che andrà a regolare i rapporti tra l'Ente e la società concessionaria.

Al fine di valorizzare l'elemento sociale e promozionale dello sport nella comunità locale con il coinvolgimento della realtà associazionistica operante sul territorio comunale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 8 del Tuel, la A.C. affida, in via preferenziale, la gestione degli impianti sportivi alle società/associazioni che abbiano sede legale nel territorio di S.Giorgio J.

Nell'ipotesi di una pluralità di richieste per la gestione di un medesimo impianto, la scelta verrà operata sulla scorta dei criteri e dei punteggi agli stessi assegnati come di seguito riportato:

LIVELLO CAMPIONATI FEDERALI DISPUTATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (*)	Provinciali 3	Regionali 6	Nazionali 9	Internazionali 12
LIVELLO CAMPIONATI AMATORIALI DISPUTATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (*)	Provinciali 1,5	Regionali 3	Nazionali 4,5	
NUMERO DI ATLETI TESSERATI	Inferiore a 50 2,5	Da 50 a 100 5	Superiore a 100 10	Per ogni ulteriori n. 50 tesserati 2,5
ANZIANITA' DI AFFILIAZIONE ALLA FEDERAZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTA DAL CONI	Inferiore a 3 anni 0	Da 3 a 6 anni 2	Superiore a 6 anni 4	Per ogni ult. anno 0,20
ANZIANITA' DI AFFILIAZIONE ALL'ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI	Inferiore a 3 anni 0	Da 3 a 6 anni 1	Superiore a 6 anni 2	Per ogni ult. anno 0,10
ANZIANITA' DI ATTIVITA' SPORTIVA SUL TERRITORIO	Inferiore a 3 anni 0	Da 3 a 6 anni 2	Superiore a 6 anni 4	Per ogni ult. anno 0,20
AVVIAMENTO/PROMOZIONE SPORT TRA DISABILI O CATEGORIE DISAGIATE (SOGETTI COINVOLTI)	Inferiore a 5 1	Da 5 a 10 2	Superiore a 10 4	Per ogni ulteriori n. 5 soggetti 1

(*) Un solo punteggio per il livello più alto disputato negli ultimi 3 anni

A parità di punteggio conseguito, la gestione sarà affidata alla società che abbia presentato per prima, in ordine cronologico, la richiesta di gestione.

Qualora non pervenga alcuna richiesta da parte di società ed associazioni sportive affiliate ad una federazione sportiva o ad un ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, si prenderanno in considerazione le realtà associative, senza fini di lucro, che perseguono finalità di attività amatoriale, di educazione sportiva, ricreativa, motoria e culturale.

Le associazioni e le società sportive che facciano richiesta per la concessione in gestione dell'impianto devono svolgere la loro attività senza scopo di lucro.

L'affidamento viene disposto con l'obiettivo di ottenere una gestione degli impianti senza oneri a carico del Comune.

La convenzione, che va a regolare i rapporti tra le parti, disciplina sia gli aspetti economici della gestione – canoni, contributi, pubblicità, ecc. – sia quelli inerenti l'utilizzazione e la manutenzione degli impianti.

L'affidatario è tenuto a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e di pulizia ordinaria; le opere di manutenzione straordinaria restano a carico della A.C., la quale si riserva di stabilire tempi e modi della loro realizzazione in relazione alle proprie disponibilità di bilancio.

L'affidatario può proporre all'Ente di provvedere alla loro realizzazione; in tal caso la A.C. si riserva, valutata l'offerta, di concedere a tal fine un contributo per le spese.

Eventuali forme di contribuzione possono essere accordate a seguito di specifica istanza da parte del concessionario indicante l'oggetto e la finalità dell'iniziativa sportiva, ai sensi del citato regolamento comunale per la concessione di patrocinii, contributi, sussidi e benefici economici in favore di enti pubblici e soggetti privati, approvato con deliberazione di C.C. n. 47 del 24.9.2002.

Art. 23 – Durata della concessione in gestione

La concessione per la gestione degli impianti non può avere durata superiore a nove anni a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione; decorso il termine, la concessione scadrà di diritto, senza necessità di disdetta, essendo esclusa la tacita proroga.

Qualora si prevedano interventi strutturali di notevole impegno economico-finanziario a carico del concessionario, la durata della concessione può essere fissata in un massimo di venti anni.

La A.C. si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla proroga della concessione, con atto motivato, previa verifica dell'opportunità e del pubblico interesse.

La buona gestione e conduzione dell'impianto dato in concessione è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale proroga della stessa.

Art. 24 – Canone di utilizzo e tariffe

La A.C. stabilisce la quota che il concessionario dovrà versare mensilmente o annualmente a titolo di canone per la gestione dell'impianto, tenendo conto del grado di onerosità della stessa, dello stato d'uso dell'impianto e delle spese di manutenzione ordinaria a carico dello stesso.

Al fine di promuovere le iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, la A.C. può stabilire, qualora da una stima presuntiva emerga la bassissima redditività dell'impianto, di far pagare al concessionario un canone simbolico e/o di addossare a quest'ultimo ogni utenza (idrica, elettrica, energetica, ecc) relativa all'impianto così da sollevare la A.C. da ogni onere di gestione ordinaria.

Art. 25 – Subconcessione

Al concessionario è fatto divieto di subconcedere a terzi, in tutto o in parte, gli impianti affidati in gestione dalla A.C.. la violazione di tale obbligo comporta la revoca immediata della concessione ottenuta.

Art. 26 – Gestione indiretta di impianti a rilevanza economica

Gli impianti sportivi a rilevanza economica sono quelli che per le loro dimensioni e complessità tecnologica richiedono una gestione specializzata e che siano in grado di produrre utili nonché proventi per la A.C.

Generalmente si tratta di impianti che per destinazione d'uso prevalente, per ampiezza dell'utenza servita, per le attività particolari che vi si svolgono o per il fatto di essere l'unica struttura compatibile con le disposizioni regolamentari delle federazioni sportive esistenti per una specifica disciplina, possono ospitare gare a livello nazionale e internazionale, assolvendo funzioni di interesse generale della città.

La gestione degli impianti sportivi a rilevanza economica viene affidata, nelle forme di cui all'art. 113, co. 5, Tuel e nel rispetto della normativa vigente, previo esperimento di gara con procedura ad evidenza pubblica.

La concessione di cui sopra dovrà comunque prevedere:

- ✓ pagamento di un canone al Comune da parte del concessionario;
- ✓ individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
- ✓ manutenzione ordinaria a carico del concessionario;
- ✓ durata della concessione;
- ✓ clausole per la fruibilità da parte delle scuole;
- ✓ riserva per attività sportive e sociali promosse dalla Amministrazione;
- ✓ specifiche condizioni o clausole da inserire nella convenzione, quali, ad esempio, la facoltà per il concessionario di gestire la pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto concesso, la concessione di servizio bar/ ristoro, di eventuali giochi e altra attività commerciale.

Art. 27 - Contabilità e rendiconto

Per tutti gli impianti sportivi affidati in gestione i concessionari dovranno presentare alla A.C. rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative all'impianto.

Con cadenza annuale il gestore dovrà altresì presentare un prospetto dei lavori di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno concluso e un prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo.

Art. 28 – Revoca affidamento in gestione

Le concessioni in gestione degli impianti sportivi sono revocate dalla A.C. quando:

- ✓ la manutenzione ordinaria e tutti gli interventi necessari non siano effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni;
- ✓ la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- ✓ siano stati cagionati danni intenzionali o derivati da grave negligenza nell'uso dell'impianto concesso;
- ✓ il pagamento delle somme a carico del gestore sia effettuato con un ritardo superiore a tre mesi.

CAPO VI

Disposizioni Transitorie e Finali

Art. 29 - Rinvii

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali si applicano le leggi vigenti in materia e le norme dei regolamenti delle Federazioni sportive e le leggi vigenti in materia.

Art. 30 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Regolamento inerenti la gestione degli impianti entreranno in vigore a partire dalla prossima stagione sportiva 2006/2007.

Restano in vigore le convenzioni pluriennali in corso alla data di adozione del presente atto alle condizioni dalle stesse stabilite.

All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

ALLEGATO A (Richiesta concessione in uso stagionale)

- Al Sig. Sindaco
- All'Ufficio Sport
Comune di S. Giorgio J. (Ta)

OGGETTO: Richiesta utilizzo _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente e domiciliato in _____
alla via _____ tel. _____,
in qualità di _____

_____ del/lla

con sede in _____ alla via _____

CHIEDE

l'utilizzo del/lla _____
per il periodo dal _____ al _____
nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____
per svolgere la seguente attività: _____

A tal fine dichiara:

- 1. di impegnarsi ad osservare scrupolosamente ogni condizione prevista nel regolamento recante norme per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi di S. Giorgio J., approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del _____;**
- 2. di rispondere di qualsiasi infortunio a persone e di qualsiasi danno a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo della struttura, sollevando la A.C., e quella scolastica in caso di palestre scolastiche, da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile e patrimoniale.**

Allega alla presente i seguenti documenti:

- ✓ copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione/società sportiva (o dichiarazione che gli stessi si trovano già agli atti dell'Ufficio sport e che non hanno subito variazioni);
- ✓ certificato di affiliazione alla federazione o all'ente di promozione sportiva relativamente alla disciplina per l'esercizio della quale è richiesta l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto (o dichiarazione che lo stesso si trova già agli atti dell'Ufficio sport);
- ✓ copia della richiesta di riaffiliazione relativa alla stagione sportiva per la quale si richiede l'utilizzo dell'impianto con allegata l'attestazione di avvenuto versamento della tassa di affiliazione prescritta per ogni singola disciplina sul c/c postale intestato alla federazione o all'ente di promozione sportiva;
- ✓ elenco degli atleti tesserati rilasciato dalla federazione o dall'ente di promozione sportiva relativo alla stagione sportiva in corso al momento della presentazione dell'istanza, con allegata la ricevuta di versamento, qualora dovuto, della quota di tesseramento in relazione al numero degli atleti rinnovati;
- ✓ dichiarazione dalla quale risulti:
 1. l'esatta indicazione delle discipline sportive da svolgere;
 2. la data di inizio sul territorio locale dell'attività sportiva praticata;
 3. l'attività di promozione dello sport eventualmente praticata tra i giovani in età scolare;
 4. l'eventuale svolgimento di attività di avviamento allo sport e/o promozione della pratica delle discipline sportive tra disabili o categorie disagiate di utenti.

Luogo e data

Il Responsabile

ALLEGATO B (Richiesta concessione in uso temporanea)

- Al Sig. Sindaco
- All'Ufficio Sport
Comune di S.Giorgio J. (Ta)

OGGETTO: Richiesta utilizzo _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente e domiciliato in _____
alla via _____ tel. _____,
in qualità di _____

_____ del/lla

con sede in _____ alla via _____

CHIEDE

l'utilizzo del/lla _____
nell/i giorno/i _____ dalle ore _____ alle ore _____
per svolgere la seguente attività: _____

A tal fine dichiara:

- 1. di impegnarsi ad osservare scrupolosamente ogni condizione prevista nel regolamento recante norme per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi di S.Giorgio J., approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del _____;**
- 2. di rispondere di qualsiasi infortunio a persone e di qualsiasi danno a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo della struttura, sollevando la A.C., e quella scolastica in caso di palestre scolastiche, da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile e patrimoniale.**

Luogo e data

Il Responsabile
(Timbro e firma)

ALLEGATO C (Concessione in uso impianti sportivi)

Al Presidente dell'Associazione Sportiva

e, p.c. Al Comando VV.UU.
S E D E

OGGETTO: Concessione in uso dell'impianto sportivo _____

Con riferimento alla Sua richiesta, prot. n. _____ del _____;

VISTO il Regolamento comunale per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi, approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del _____;

VISTA la documentazione presentata ai sensi degli art. 6 e 7 del suddetto regolamento;

VISTA ed applicata la deliberazione di G.C. n. _____ del _____, con la quale sono state determinate le tariffe per l'utilizzo degli impianti;

VISTO l'art. 107, comma 3, lettera f) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

SI CONCEDE

l'utilizzo della struttura _____
nel/i mese/i di _____
nel/i giorno/i _____ dalle ore _____ alle ore _____
per lo svolgimento della seguente attività: _____

La S.V. è tenuta al rispetto rigoroso delle norme contenute nel citato Regolamento comunale n. ____ del _____ ed, in particolare:

1. ad esercitare esclusivamente l'attività autorizzata senza scopo di lucro;
2. a versare nei termini previsti le tariffe dovute;
3. a lasciare puliti ed ordinati i locali e gli ambienti al termine di ogni periodo di utilizzo;
4. a rispondere di qualsiasi infortunio a persone e di qualsiasi danno a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo della struttura, sollevando la A.C. e quella scolastica da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile e patrimoniale.

L'inosservanza di una o più delle suddette condizioni comporterà la revoca immediata della presente concessione.

Il Comando Vigili Urbani è tenuto ai compiti di vigilanza e controllo della presente concessione.

S.Giorgio J., _____

Per ricevuta e accettazione

Il Funzionario responsabile

ALLEGATO D (Concessione in uso palestre scolastiche)

Al Presidente dell'Associazione Sportiva

e, p.c.

Al Dirigente scolastico

Al Comando VV.UU.

S E D E

OGGETTO: Concessione in uso della palestra scolastica _____

Con riferimento alla Sua richiesta, prot. n. _____ del _____;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge 4.8.1977, n. 517;

VISTO il Regolamento comunale per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi, approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del _____;

VISTA la documentazione presentata ai sensi degli art. 6 e 7 del suddetto regolamento;

VISTA ed applicata la deliberazione di G.C. n. _____ del _____, con la quale sono state determinate le tariffe per l'utilizzo degli impianti;

ACQUISITO il consenso del Consiglio di Circolo o d'Istituto competente;

VISTO l'art. 107, comma 3, lettera f) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

SI CONCEDE

l'utilizzo della struttura _____
nel/i mese/i di _____
nel/i giorno/i _____ dalle ore _____ alle ore _____
per lo svolgimento della seguente attività: _____

La S.V. è tenuta al rispetto rigoroso delle norme contenute nel citato Regolamento comunale n. ____ del _____ ed, in particolare:

1. ad esercitare esclusivamente l'attività autorizzata senza scopo di lucro;
2. a versare nei termini previsti le tariffe dovute;
3. a lasciare puliti ed ordinati i locali e gli ambienti al termine di ogni periodo di utilizzo;
4. a rispondere di qualsiasi infortunio a persone e di qualsiasi danno a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo della struttura, sollevando la A.C. e quella scolastica da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile e patrimoniale.

L'inosservanza di una o più delle suddette condizioni comporterà la revoca immediata della presente concessione.

Il Comando Vigili Urbani è tenuto ai compiti di vigilanza e controllo della presente concessione.

S.Giorgio J., _____

Per ricevuta e accettazione

Il Funzionario responsabile